



Primo Piano - Carceri, Nordio: "Sarebbe opportuno che gli stranieri scontino la pena nei loro Paesi"

Messina - 22 giu 2024 (Prima Notizia 24) "Indulto? Lo escludo, è una resa dello Stato. Gratteri? Non è vero che non ci stiamo impegnando contro la mafia".

"Il sovraffollamento delle carceri è il risultato di una sedimentazione pluridecennale. Infatti non è di soluzione immediata". Così il Guardasigilli Carlo Nordio, intervenendo da remoto alla manifestazione Taobuk di Taormina (Messina). "Escludo l'indulto - dice - che è una resa dello Stato, piuttosto penso a pene alternative, forme di espiatione della pena in comunità poiché i tossicodipendenti sono degli ammalati più che dei criminali. Inoltre visto che gli stranieri rappresentano la metà dei detenuti sarebbe opportuno far scontare la pena nei loro Paesi di origine, già avremmo risolto gran parte di questo problema". "Gratteri dice che non ci stiamo impegnando adeguatamente nella lotta alla mafia? Non è vero e lo abbiamo dimostrato nell'inflessibilità con la quale abbiamo resistito a varie pressioni per modificare il 41 bis. Abbiamo inoltre potenziato le dotazioni e siamo sempre in collegamento con il procuratore antimafia. Su una cosa do ragione a Gratteri: la mafia ha dei sistemi di comunicazione che noi non siamo in grado di controllare", aggiunge.

(Prima Notizia 24) Sabato 22 Giugno 2024